E se il vostro verdetto, signori giurati, sarà tale da aprirci le porte del carcere, permettendoci di uscire per tornare alla luce del sole, allora lasciate che vi anticipi quel che faremo.

Permettetemi di dirvi che il primo sciopero che si organizzerà in questo Stato (Massachussetts) o in qualsiasi altro d'America dove l'opera, il sostegno, la mente di Joseph Ettor e di Arturo Giovannitti saranno richiesti e necessari, noi vi andremo, incuranti di minacce e paure. Anonimi, modesti, misconosciuti, incompresi, torneremo alla nostra umile azione, soldati del grande esercito della classe lavoratrice che, al di là delle ombre e del buio del passato, lotta per l'emancipazione del genere umano, per l'instaurazione dell'amore, della fratellanza, della giustizia per ogni uomo e ogni donna sulla terra.

da L'Autodifesa

Domani io non ci sarò. Ci andavo
quando c'era la teppa e la canaglia
e la plebe convulsa si lanciava
a testa bassa contro la mitraglia

Domani invece ci saranno botti
di vino e gazzoviglie senza tema,
cento imbecilli e quattro pistolotti
di un illustre cialtrone dell'Estrema.

Da lustri e lustri all'ultimo di Aprile
bacio i miei bimbi sulla faccia smorta,
stacco dal chiodo il mio vecchio fucile,
lascio la scure là dietro la porta,

poi balzo all'alba al primo luce opaco
corro ai comizi e giro la città
per ritornare a notte a casa ubriaco
per l'uguaglianza e per la libertà!

Calendimaggio